



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 23/02/2007

OSPEDALE GENERALE MIULLI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)

Concorso pubblico per n. 10 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - Cat. D.

In esecuzione della deliberazione n. 16 del 26.1.2007 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 10 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere.

Il suddetto concorso è disciplinato dal D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 "Regolamento recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale".

Ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20/12/1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) la partecipazione al suddetto concorso, ai sensi della disposizione di cui all' art. 3 comma 6 della legge 15/5/1997 n. 127, non è soggetta a limiti di età;
- d) non essere stato dispensato da impiego presso Pubbliche Amministrazioni o da impiego privato a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) non essere stato escluso dall'elettorato attivo politico.

Requisiti specifici di ammissione (art. 31 del DPR 27/3/2001 n. 220)

Diploma Universitario conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D. Leg.vo 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

In relazione al posto messo a concorso e alle dotazioni tecnologiche dell'organizzazione dell'Ente è richiesta la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché di almeno una delle lingue straniere (da indicare nella domanda di ammissione).

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge n. 125/1991 il Concorso Pubblico è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorso, pena la non ammissione, scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

Le domande di ammissione ai Concorso pubblico, come da schema pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, redatte su carta semplice e indirizzate all'Amministrazione dell'Ospedale "F. Miulli" - strada provinciale per Santeramo, Km. 4,100 - 70021 Acquaviva delle Fonti - (Bari), devono essere prodotte esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando sulla G.U.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite entro il termine suddetto.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione.

L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità quanto segue:

- 1) le complete generalità con indicazione della data di nascita, del luogo di nascita e della residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente.
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne l'assenza;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di impiego privato;
- 8) il numero di codice fiscale;
- 9) l'eventuale status di portatore di handicap, in tal caso, per avvalersi dei diritti previsti dalla "legge quadro n. 104 del 5/2/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", il candidato dovrà espressamente indicare nella domanda il tipo di ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap per l'espletamento delle prove concorsuali;
- 10) il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996.

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso cui deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente al concorso. A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di mancata o di tardiva

consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta comunicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure dalla mancata o tardiva comunicazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda deve essere firmata in calce e in originale, senza alcuna autentica.

La mancata sottoscrizione della domanda ovvero l'omessa indicazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione comporta l'esclusione dalla selezione.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nei rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 193/03.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- Diploma Universitario conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Leg.vo 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

- Tutte le certificazioni, ovvero le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compresi un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc) oppure

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/00, per tutti gli stati fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, pubblicazioni, dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte, ecc.)

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

- Eventuali documenti attestanti titoli di preferenza o precedenza ai sensi delle vigenti disposizioni.
- Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Le domande di partecipazione al concorso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

In ogni caso la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nei caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc, occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa, possono tuttavia essere presentate in fotocopia autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. E' inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione ovvero la copia di titoli o di servizio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/79 (aggiornamento professionale obbligatorio); in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo, compresi forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero essere inviati dopo il termine di scadenza fissato dal presente bando.

La Commissione è nominata dal Vescovo Direttore Generale ed è così composta:

Presidente:

- Il Governatore dell'Ente o un suo delegato;

Componenti:

- due operatori appartenenti alla categoria D, dello stesso profilo di quello messo a concorso;
- un dirigente del Ministero della Salute;
- il Direttore Sanitario dell'Ente;

Segretario:

- un funzionario amministrativo dell' Ospedale Miulli appartenente ad un livello non inferiore all'ex settimo o un funzionario della Regione Puglia.

All'ammissione dei candidati provvede l'Amministrazione.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato, soltanto per difetto di requisiti prescritti e per inosservanza delle condizioni fissate dal presente bando.

A norma di quanto previsto dall'art. 37 del D.P.R. n. 27/3/2001 n. 220 le prove di esame sono le seguenti:

a) Prova scritta:

Vertente su argomenti attinenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di quesiti a risposta sintetica

b) Prova Pratica:

Consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

c) Prova orale:

Vertente sulle materie oggetto del concorso, elementi di informatica, e conoscenza, almeno a livello iniziale della lingua straniera prescelta.

Punteggio

1) La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per titoli

b) 70 punti per le prove di esame

2) I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta

b) 20 punti per la prova pratica

c) 20 punti per la prova orale

3) I punti di valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 20

b) titoli accademici e di studio: punti 2

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 2

d) curriculum formativo e professionale: punti 6

La data e la sede delle prove di esame verranno comunicate a ciascun concorrente, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e con il preavviso stabilito dal D.P.R. 220 del 27/3/2001, al domicilio indicato nella domanda di ammissione ed eventuale successiva comunicazione di modifica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di 14/20.

Alle prove di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Il candidato, assunto in servizio, salvo deroga prevista dalle vigenti disposizioni di legge, ha l'obbligo di stabilire la propria residenza ove è ubicato il presidio ospedaliero a cui è assegnato.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia, nonché delle norme regolamentari interne. Inoltre il candidato, prima dell'assunzione in servizio, deve dichiarare di impegnarsi ad osservare le norme dei peculiari ordinamenti dell'Ente Ecclesiastico, di volersi uniformare ai suoi fini statutari ad indirizzo etico religiosi, quali risultanti dal Regolamento Organico dell'Ente.

L'Amministrazione procederà alla nomina del vincitore seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, facendo salvo i diritti preferenziali previsti dalle leggi in vigore.

Ai sensi della legge n. 675 del 31/12/96 i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso l'Unità Operativa Complessa - Gestione del Personale per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

Nelle domande di partecipazione al presente concorso i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente bando.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento Organico dell'Ente e alla normativa vigente in materia concorsuale.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa - Gestione del Personale di questo Ente (Tel. 080/3054613 - 080/3054614)

Il Direttore Amministrativo Il Delegato
Dott. Rocco Palmisano Rev. Domenico Laddaga

Avvisi
